

Inaugurato a Palazzo Impellizzeri un ufficio dell'Eureka Institute di Singapore

L'Eureka Institute di Singapore, specializzato in medicina traslazionale, ha un suo ufficio all'interno di Palazzo Impellizzeri, lo stabile storico assegnato dal Comune all'università di Catania come sua sede a Siracusa. Si tratta di un accordo che rafforza la collaborazione tra Siracusa e università di Catania. Al taglio del nastro, questa mattina, hanno partecipato il sindaco Francesco Italia, il rettore Francesco Priolo, il presidente dell'Eureka Institute, il siracusano Salvo Albani accompagnato da Berent Prakken componente del consiglio di amministrazione.

L'Eureka Institute è nato all'inizio degli anni 2000 dalla collaborazione di alcune importanti università nel mondo per sviluppare la medicina traslazionale, un approccio scientifico interdisciplinare che mette al centro il paziente e punta al miglioramento della prevenzione, della diagnosi e delle terapie. Da 15 anni l'ente di Singapore tiene a Siracusa il suo incontro annuale nel quale si ritrovano i rappresentanti di tutti i partner per tracciare un bilancio delle attività e indicare percorsi futuri di ricerca.

"I primi contatti con il professor Albani – ha detto il sindaco Italia durante la cerimonia – risalgono all'epoca in cui ero vice sindaco ed è da allora che assieme accarezziamo il sogno di dare a Siracusa una sede stabile all'Eureka Institute per agevolare il lavoro e rendere le relazioni ancora più stabili e durature. Al magnifico rettore Priolo va il mio ringraziamento per la disponibilità dimostrata. L'accordo raggiunto ci vede tutti protagonisti per mettere in campo e sviluppare iniziative di carattere scientifico e di

ricerca che potranno solo accrescere il prestigio della città”.

L’università di Catania compare tra i partner di Eureka Institute e da parte del rettore Priolo sono giunte parole di apprezzamento e di auspicio per le prospettive scientifiche che si aprono con questo accordo. Priolo ha sottolineato il consistente investimento di Unicit per la sede di Siracusa che punta a rafforzare la presenza dell’ateneo e collaborazione con la città. Salvo Albani ha ringraziato il sindaco e il rettore sottolineando l’importanza di un approccio aperto e interdisciplinare in medicina e come la centralità data alla persona non si limita a portare benefici tangibili al paziente ma all’intera società. Per realizzare ciò, Siracusa diventerà sempre più il punto di incontro di importanti istituzioni scientifiche.

Al via i lavori di ristrutturazione e potenziamento del Porticciolo di Calabernardo

Al via i lavori di ristrutturazione e potenziamento del Porticciolo di Calabernardo. “Il piccolo scalo ed il suo borgo marinaro costituiscono la memoria storica del rapporto tra la Città di Noto e il suo mare e da tale legame identitario sarà possibile trarre un ulteriore elemento di attrazione turistica, senza incidere sugli equilibri ambientali della costa”, così commentava nei giorni scorsi sui canali social il sindaco di Noto, Corrado Figura, l’avvio dei lavori di ristrutturazione e potenziamento.

“Un investimento di oltre 7 milioni di euro che rappresenta un’importante tappa per lo sviluppo del nostro territorio e per la valorizzazione delle risorse costiere. Grazie al sostegno dell’assessorato regionale ai Lavori Pubblici e all’impegno dell’amministrazione comunale di Noto, guidata da Corrado Figura, l’area demaniale di oltre 20.000 metri quadrati destinata al porticciolo è stata consegnata e ora si procede con i lavori”, dice il deputato regionale di Fratelli d’Italia, Carlo Auteri. Questa mattina il parlamentare Ars era a Noto, accanto al sindaco Figura e a parte della Giunta, per il simbolico taglio del nastro. Il porticciolo potrà ospitare fino a 104 imbarcazioni di tre categorie diverse, è previsto il potenziamento dei due moli già preesistenti e sarà realizzata una nuova barriera frangiflutti. “Ringraziamo l’assessore Alessandro Aricò per il suo impegno costante e la Regione Siciliana per aver confermato il finanziamento necessario a rendere possibile questo progetto -continua Auteri – L’inizio dei lavori segna un nuovo capitolo per Calabernardo e dimostra l’attenzione del governo Schifani verso la nostra provincia, che merita progetti innovativi e infrastrutture moderne per un futuro sostenibile.”

PAC 2000A Conad, un esempio di crescita nel Centro-Sud: presentati i risultati dello studio di impatto sui

territori

La Grande Distribuzione Organizzata (GDO) in Italia, e in particolare nel Centro-Sud, sta affrontando molteplici sfide per mantenere la sua attrattività e competitività in uno scenario di poli-crisi a livello nazionale e internazionale. In questo contesto, PAC2000A Conad si afferma come un attore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e occupazionale del Paese e del tessuto produttivo locale delle 5 Regioni in cui opera, ovvero Umbria (dove la Cooperativa è nata oltre 50 anni fa), Lazio, Campania, Calabria e Sicilia. Lo studio realizzato da The European House – Ambrosetti, presentato ieri a Roma nella cornice della Sala Capitolare del Senato della Repubblica (e in diretta streaming) e dibattuto in panel e tavole rotonde di discussione da 12 relatori, evidenzia come la Cooperativa stia contribuendo alla crescita e allo sviluppo sostenibile del Centro-Sud con una serie di risultati rilevanti.

Nel 2023, PAC2000A Conad ha raggiunto un fatturato alle casse di oltre €7 miliardi, frutto di un tasso di crescita medio annuo pari al +11,6% nell'ultimo quinquennio, sovraperformando tutti i benchmark di settore e territoriali. Grazie a questo percorso di crescita, negli ultimi anni la Cooperativa ha scalato posizioni nella classifica delle principali aziende italiane industriali e di servizi per dimensione economica, attestandosi oggi al 37° posto per fatturato a livello nazionale e nella top-10 delle aziende con sede legale nelle 5 Regioni in cui opera.

“Il nostro successo nasce dall'essenza cooperativa e dal legame profondo con i nostri 1.083 soci. Siamo partiti in pochi, con grandi sogni e risorse limitate, ma il vero segreto è sempre stato credere nelle persone e nel loro potenziale. In questi 50 anni, grazie alla dedizione e al senso di appartenenza di tutti, siamo riusciti a crescere costantemente. Puntando su innovazione e formazione, abbiamo creato valore per i territori, rimanendo fedeli alla nostra

missione di crescita condivisa e sostenibile”, ha dichiarato Danilo Toppetti, Amministratore Delegato di PAC 2000A Conad.

Dallo studio emerge come PAC2000A Conad svolga anche un ruolo cruciale nello sviluppo delle filiere agroalimentari nazionali e locali: gli acquisti del “sistema PAC2000A” (inteso come la somma di Cooperativa e soci) hanno attivato filiere di fornitura per €5,4 miliardi nel 2023. Per effetto delle interdipendenze settoriali, tale contributo si sostanzia in un impatto diretto, indiretto e indotto della Cooperativa nel Paese in termini di Valore Aggiunto (misura che equivale al contributo al PIL) e occupazione.

“Nel 2023, PAC 2000A ha attivato oltre 25.000 fornitori in Italia, con un focus sulle cinque regioni in cui operiamo, sostenendo le filiere del Made in Italy agroalimentare, contribuendo alla valorizzazione dell’eccellenza italiana e al rafforzamento del tessuto produttivo locale. Questo ruolo di leader nel Centro-Sud supporta concretamente le PMI, che tra il 2020 e il 2023 sono cresciute per ricavi e Valore Aggiunto in media il doppio rispetto a quelle non fornitrici, con una crescita occupazionale otto volte superiore. Questo dinamismo economico si traduce in un impatto significativo sul PIL nazionale, pari allo 0,4%, con un contributo di 7,3 miliardi di euro nel 2023, dimostrando l’importanza strategica del nostro modello di sviluppo”, ha aggiunto Francesco Cicognola, Direttore Generale di PAC 2000A Conad.

L’impatto occupazionale di PAC2000A Conad nel Paese è altrettanto rilevante: nel 2023 ha attivato 91mila posti di lavoro diretti, indiretti e indotti, pari allo 0,4% dell’occupazione italiana. Di questi, oltre 64mila sono stati attivati nelle Regioni di operatività.

“Nel progetto realizzato da TEHA applicando la metodologia proprietaria dei 4 Capitali emergono una molteplicità di ricadute generate da PAC2000A Conad, che la affermano come capo-filiera del tessuto agroalimentare locale nelle Regioni del Centro-Sud”, ha affermato Valerio De Molli, Managing Partner & CEO The European House – Ambrosetti e TEHA Group. “L’impatto diretto-indiretto-indotto generato dalla

Cooperativa nelle 5 Regioni dove opera vale oltre lo 0,7% del PIL territoriale e quasi l'1% dell'occupazione totale attivata. Un impatto davvero significativo per un singolo operatore, che si sostanzia anche attraverso costanti investimenti negli anni: dal 2018 a oggi le risorse investite da PAC2000A Conadammontano a circa €600 milioni."

I risultati sono stati presentati e discussi da Valerio De Molli e Danilo Toppetti in un primo panel dedicato allo studio dei 4 Capitali e alla storia della Cooperativa, per poi essere dibattuti in tavole rotonde composte dai più rappresentativi stakeholder legati all'ecosistema PAC2000A Conad, a una platea composta da 150 partecipanti in Senato (oltre ai videocollegati in streaming).

Nella prima tavola rotonda il Direttore Generale, Francesco Cicognola, ha avuto l'occasione di discutere di alcune delle più importanti evidenze lungo i 4 capitali (economico, sociale, cognitivo, ambientale) insieme a Unicredit – partner finanziario che sta supportando la transizione a investimenti ESG della Cooperativa, nella figura di Massimo Catizone (Global Head of ESG Advisory), al Presidente di Farchioni Olii, Pompeo Farchioni, con cui PAC2000A Conad ha stretto un solido rapporto di collaborazione pluriennale che ha permesso una crescita condivisa, e alla più rappresentativa realtà del terzo settore che lotta contro lo spreco, ovvero Banco Alimentare, nella figura del Direttore Generale Salvatore Maggiori.

Il panel seguente ha visto il Presidente di Conad nazionale Mauro Lusetti dibattere insieme a 5 referenti istituzionali di alto profilo delle Regioni di operatività di PAC2000A Conad delle sfide e prospettive dei territori e del contributo di un attore di questa rilevanza per indirizzare alcuni temi chiave come l'occupazione, l'erogazione di servizi di prossimità e capillarità al consumatore e la tutela del loro potere d'acquisto. Da sottolineare la presenza della Presidente di Regione Umbria, Donatella Tesei, e di Regione Calabria, Roberto Occhiuto.

L'evento si è concluso con l'intervento istituzionale del

ViceMinistro del Ministero delle Imprese e Made in Italy Valentino Valentini, che dal suo osservatorio ha sostanziato il ruolo cruciale di settori come la GDO e di operatori come PAC2000A Conad per la valorizzazione del Made in Italy agroalimentare, pilastro della competitività e dell'attrattività del Paese.

Con un coltello in tasca e in moto senza casco e targa: due persone denunciate

Gli agenti del Commissariato di Noto hanno denunciato due persone: un uomo di 36 anni per il reato di porto illegale di coltello ed un giovane di 23 anni per il reato di ricettazione.

Nell'ambito di un rafforzamento del servizio di controllo del territorio, operato in occasione del fine settimana, i poliziotti hanno effettuato numerosi posti di controllo in aree sensibili del centro netino identificando 110 persone e controllando 75 veicoli.

In questo contesto operativo, gli agenti hanno sottoposto a controllo il giovane di 23 anni che viaggiava a bordo di un ciclomotore senza il casco e senza targa. A seguito delle verifiche sul veicolo, si appurava che il telaio non risultava leggibile e il 23enne dichiarava di avere ricevuto il mezzo in regalo da uno sconosciuto.

Il giovane, pertanto, è stato denunciato per il reato di ricettazione e sanzionato per guida senza patente; il veicolo è stato sottoposto a sequestro.

In un secondo episodio, gli uomini del Commissariato di Noto hanno denunciato il 36enne sorpreso in possesso di un coltello

della lunghezza di 13 centimetri, nascosto nella tasca dei pantaloni.

Evade ripetutamente dai domiciliari, 41enne finisce in carcere

Un 41enne di Francofonte agli arresti domiciliari per una violenza e resistenza a pubblico ufficiale risalente ad agosto evade ripetutamente e finisce in carcere. La Corte di Appello di Catania infatti ha disposto la sostituzione della misura in atto con la custodia cautelare in carcere. L'uomo è stato riconosciuto da un carabiniere libero dal servizio, mentre faceva la spesa in un supermercato del paese quando avrebbe dovuto trovarsi a casa. L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa

Uomo in difficoltà al largo della spiaggia di Pantanello ad Avola: salvato dalla Capitaneria di Porto

Bagnante in difficoltà al largo della spiaggia di Pantanello ad Avola salvato dalla Capitaneria di porto di Siracusa. La

segnalazione è arrivata durante la mattinata di domenica 20 ottobre presso la Sala operativa. Sul posto è stata inviata nell'immediatezza una motovedetta M/V CP 323. Durante la navigazione dell'unità di soccorso, inoltre, è stata attivata la macchina dei soccorsi: sotto il coordinamento della Sala Operativa di Compamare Siracusa, l'uomo è stato recuperato da un mezzo di un circolo. Sul luogo dello sbarco presente personale militare della locale Delegazione di Spiaggia di Avola e un'ambulanza del 118 che ha provveduto al trasferimento della vittima all'ospedale Di Maria di Avola.

Bingo90, la dea bendata bacia la provincia di Siracusa: vinti 12mila euro

La provincia di Siracusa baciata dalla fortuna grazie a Bingo90. Una 48enne è riuscita a centrare una vincita di oltre 12mila euro. Come riporta Agipronews, la donna si è aggiudicata il jackpot grazie al numero 90 acquistando cartelle per soli 1,80 euro.

Si ricorda di giocare responsabilmente. La ludopatia è una patologia riconosciuta.

Oncologia, esperti a

confronto a Siracusa: spazio anche ai pazienti per parlare di cure

Siracusa capitale dell'oncologia per tre giorni, con diversi appuntamenti organizzati per approfondire varie tematiche. Si comincia alle 9 di mercoledì 23 ottobre al salone Ferruzza-Romano con una conferenza internazionale sul tema "Un nuovo viaggio nell'esperienza del cancro", con oncologi, fisioterapisti, psicoterapeuti, esperti di medicina legale e pazienti per parlare di cure, riabilitazione, follow-up, nutrizione, qualità della vita dei pazienti in ogni stadio della malattia. Giovedì e venerdì 24 e 25 ottobre al Grand Hotel Villa Politi si tiene la conferenza nazionale dell'Aiote (Associazione Italiana Oncologia della Terza Età). In questa circostanza si confronteranno medici, biologi, infermieri, assistenti sanitari, psicologi, fisioterapisti e farmacisti sui percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi per i pazienti oncologici.

Sempre giovedì 24 ottobre ci sarà l'incontro di formazione al Grand Hotel Villa Politi a Siracusa, dalle 9.30 alle 12, programmato con la collaborazione del Distretto 2110 del Rotary Club per parlare di caregiver e le cure da rivolgere ai pazienti anziani oncologici.

Nella stessa giornata, in un altro salone del Villa Politi, si tiene un meeting durante il quale i giovani oncologi incontrano i pazienti anziani.

"Saranno tre giorni di full immersion – ha spiegato Paolo Tralongo, direttore di Oncologia medica a Siracusa e coordinatore degli eventi – in cui il mondo scientifico metterà al centro dell'attenzione il paziente oncologico con le sue esigenze, le aspettative e la qualità di vita, la ricerca, le esperienze, la riabilitazione, la terapia e l'assistenza con particolare riferimento agli anziani".

Anche il mercato di piazza Santa Lucia ha un serio problema con la spazzatura

Non solo fiera del mercoledì. Anche per il mercato domenicale di piazza Santa Lucia c'è un problema rifiuti. Al termine dell'appuntamento settimanale, anche qui una valanga di spazzatura. Cartoni, buste, resti di organico e altri prodotti: tutto viene accatastato alla bell'e meglio e lasciato in più punti della piazza, dentro e fuori l'ampio perimetro di un luogo simbolo, nel cuore della storica Borgata.

Le scene che si presentano ai passanti sono ben riassunte nelle foto scattate al termine dell'appuntamento odierno. Dire di essere davanti ad una "vergogna" non è peccato. Anche qui il sospetto è che non tutti gli ambulanti seguano alla lettera le indicazioni per limitare la produzione di rifiuti e il loro conferimento.

Tocca ancora una volta ad una squadra di netturbini Tekra cercare di riportare in ordine il quadro complessivo. Le montagne di rifiuti accatastati qua e là vengono raccolti verosimilmente come generico (e costoso per il servizio) indifferenziato. A rendere più complesso il lavoro di pulizia, la disposizione per cui le macchine spazzatrici non possono passare sulla piazza. Tutta la spazzatura deve allora essere raccolta con operazioni manuali.

Appare evidente come anche in occasione di questo grande mercato cittadino serva un'azione di "convincimento" che spinga gli operatori a prestare più attenzione al rispetto delle norme di decoro, specie relativamente alla produzione e conferimento di rifiuti.



Le comuni regole di decoro non sembrano permeare i due principali appuntamenti mercatali di Siracusa. E se per la fiera del mercoledì è annunciata adesso una stagione di controlli e multe salate, per quella di Santa Lucia serve una fase di nuova attenzione e sensibilizzazione. Difficile chiedere di più alla Municipale, già presente dal primo mattino con le squadre dell'Annona che verificano e contrastano l'abusivismo commerciale. Sarebbe un errore scaricare il peso del problema sulla Municipale. Sembrano altri i tasselli mancanti. Il principio guida deve essere quello che non si possono usare i luoghi di questa città come fossero immondezzai: vale per i cittadini che vi abitano, vale per chi vi lavora.

Maltempo su Siracusa: caduti 165,4mm in 48 ore e la Regione dispone interventi urgenti

Ondata di maltempo sulla provincia di Siracusa. Come da allerta arancione, diramata dalla Protezione Civile Regionale nella giornata di ieri, intense piogge si sono abbattute sul territorio, dal capoluogo ai comuni limitrofi, così come nella zona montana. Un'ingente quantità di acqua si è riversata su strade e campi, con i conseguenti disagi, in termini di circolazione veicolare ma anche di qualche allagamento.

Secondo i dati della rete regionale Sias, su Siracusa nelle ultime 48 ore sono caduti 165,4mm di pioggia, E' il secondo dato più elevato registrato in tutta la Sicilia orientale, subito dopo Linguaglossa, nel catanese (170,4mm, ndr).

La principale criticità riguarda i numerosi tombini saltati e gli automobilisti in panne. L'acqua, caduta copiosa, non defluisce facilmente e questo ha comportato anche l'impossibilità, per gli automobilisti in transito, soprattutto in alcune zone del capoluogo, di proseguire il proprio percorso.

Il presidente della Regione Renato Schifani, informato costantemente sui gravi danni causati dal maltempo alla viabilità regionale, ha dato disposizione agli uffici del dipartimento Tecnico dell'assessorato delle Infrastrutture affinché si intervenga con immediatezza per la rimozione delle situazioni di pericolo e per il ripristino nel più breve tempo possibile dello stato dei luoghi. Il governatore è in costante contatto con i dirigenti generali del dipartimento Tecnico, dell'Autorità di bacino della Regione Siciliana e della Protezione civile regionale, i cui uffici periferici sono già al lavoro sui luoghi maggiormente interessati dal maltempo,

operando a salvaguardia della popolazione e del territorio.

